

La storia. L'associazione pordenonese è specializzata in percorsi di formazione rivolti soprattutto ai giovani, sempre sostenuti dalla Fondazione Friuli

Astro, educare con il teatro



Jimmy Baratta, udinese di nascita, madre friulana e padre di Acerra, risiede a Pordenone, è impegnato in ambito contabile e fiscale, ma potremmo definirlo «Il teatro che passione».

Fin da bambino amava il teatro, all'epoca ha interpretato le solite consuete piccole scenette. Alle superiori ha partecipato alla compagnia della scuola. La scelta universitaria è stata fatta in linea con la scuola superiore, l'istituto per ragionieri. Nessuna deviazione teatrale nonostante la passione. Laurea in economia e amministrazione delle imprese e magistrale in economia aziendale a Udine. Poi l'entrata nel mondo del lavoro: consulente contabile e fiscale, in particolare per le associazioni.

Ma la passione per il teatro anche durante lo studio non viene meno. Baratta studia infatti con la compagnia Arti e Mestieri di Bruna Braidotti, è impegnato con il movimento salesiano giovanile del Triveneto, frequenta i corsi per animatori al don Bosco. Studia corpo, voce, spazio scenico, messa in scena, regia.

Studio, lavoro e passione per il teatro «camminano» insieme. Collabora con la Compagnia Meridionalarte, e allo spettacolo su Nevio Basso tramite una produzione indipendente di Pordenone. Nel 2008 scrive i primi due monologhi, che porta in scena, «Il sogno» con il disegnatore pordenonese Federico Cecchin e «Benvenuti a casa mia». Nel 2009 con due educatori attivi sempre tra i salesiani (sono stati impegnati anche a Jesolo durante la Festa dei giovani con 8000 presenze) Jimmy Baratta fonda la compagnia «Tri fuori fase»: Jimmy Baratta, Marvin Rida, educatore presso l'azienda Sanitaria udinese ASU FC, e Giulia Piccolo, educatrice presso Itaca.

I «Tri Fuori Fase» recitano a Udine, Trieste, Pordenone, San Vito al Tagliamento, Cordenons, Clauzetto, Travesio, Bardolino (Verona), Forni di Sopra, Annone Veneto, San Donà di Piave, Conegliano.

Dalla passione per il teatro dei tre nel 2009 nasce l'Associazione Astro. Il nome piace ai tre anche per quell'iniziare con la A!

Scopo dell'Associazione è organizzare eventi culturali in genere, ma in particolare curare tutto ciò che riguarda il teatro.

Al loro fianco c'è la Fondazione Friuli che li sostiene perché crede nei loro progetti per i giovani.

Nasce un Atelier, con sede presso l'oratorio della parrocchia di San



Sopra, due giovani attori della compagnia Astro; a sinistra, Jimmy Baratta

I progetti sono sfociati in spettacoli che hanno meritato premi di valenza internazionale. I primi passi tramite l'atelier ospitato dalla parrocchia di San Francesco a Pordenone.

Francesco in Pordenone, per approfondire il teatro base, la messa in scena, la regia. Al termine dei tre anni di Atelier attori e registi mettono in scena uno spettacolo teatrale, finanziato dalla Fondazione Friuli.

I giovani allievi dell'Atelier Triennale di Teatro, che ora fanno parte del nascente gruppo Astroversi, hanno vinto nel 2018 il premio per la miglior regia al Concorso di Corti Teatrali «Artisti sul comò» al Teatro Antigone di Roma, a cura della compagnia «Iposcenio Teatro» con un estratto della commedia «L'Allegro Beccamorto».

Lavorando sodo si ottengono ottimi risultati, e i ragazzi dell'Atelier di teatro dell'associazione ASTRO ne sono la prova.

«Eravamo gli unici provenienti da Pordenone – dice Jimmy Baratta, attore e insegnante dell'Atelier – ed è stato un onore per noi rappresentare la nostra compagnia di teatro e la nostra città. Per gli allievi, inoltre, ricevere un'affermazione artistica nella capitale del teatro italiano e internazionale è di indiscusso valore e se lo ricorderanno per sempre».

L'anno successivo ancora una volta la Fondazione Friuli finanzia un progetto per una tournée proprio con lo spettacolo «L'Allegro Beccamorto» con i giovani nei teatri di Cordenons,

Fontanafredda, San Vito al Tagliamento, Bardolino (Verona), Udine, Comelico (Belluno), Pordenone e all'Antigone di Roma con cinque repliche in cinque giorni tra pomeridiane e serali.

L'associazione Astro nel tempo si è specializzata in vari percorsi di formazione soprattutto rivolti ai giovani, ma poi richiesti anche da adulti e bambini e nella rappresentazione/animazione di eventi, in particolare grazie all'arricchimento dell'organico e al suo continuo aggiornamento. Il gruppo è costituito a questo punto da circa 15 giovani, ognuno con un proprio compito. La mission che accompagna il gruppo è quella di trasmettere messaggi educativi attraverso il teatro, la formazione e l'animazione. L'Associazione Astro prende spunto da qualche testo teatrale che poi viene elaborato, la Compagnia viene chiamata da varie realtà del territorio e di fuori, da scuole primarie del pordenonese. Nelle scuole il teatro resta sempre il focus, attorno al quale si genera socialità per i bambini, che imparano a stare vicini. La reazione dei bambini e degli adulti è sempre stata positiva, sia per il messaggio educativo trasmesso, sia per la partecipazione attiva agli spettacoli divertenti e coinvolgenti.

Forever (for) young Spettacoli per bambini e giovani



Nel 2021 nonostante le difficoltà generate dalla pandemia, l'Associazione Astro è riuscita a portare a termine un progetto importante «Forever (for) young», sostenuto ancora una volta dalla

Fondazione Friuli per la sua originalità. Il presidente, Jimmy Baratta, il vicepresidente Marvin Rida e tutto il direttivo dell'Associazione, con la segretaria Giulia Piccolo, hanno vissuto mesi molto intensi e superato vari ostacoli.

Hanno prodotto commedie e spettacoli per bambini. Rassegne teatrali che sono state proposte in diverse realtà del territorio del Pordenonese, unendo ai propri spettacoli alcuni realizzati da altre compagnie formate da giovani attori. Hanno operato alla formazione di giovani nella pratica e nella recitazione. Riccardo Trentin ha elaborato un secondo testo dopo «L'Allegro Beccamorto» ancora in cartellone.

«Ricominciamo da voi» è il titolo della progettazione per il 2022, che dovrebbe iniziare in primavera e che si propone di «offrire i nostri spettacoli – dice Baratta – alle associazioni di volontariato, ai nuovi volontari».

Nel sito dell'associazione Astro si trovano i progetti 2022: spettacoli (dal teatro per i più piccini alle commedie per gli adulti); percorsi di formazione; supporto nell'animazione e nella presentazione di eventi rivolti a bambini, ragazzi e adulti; noleggio attrezzature audio e luci, mettendo a disposizione tecnici specializzati.

Una novità del 2022 sarà l'istituzione di una sartoria, che si affiancherà a tutto ciò che serve per fare teatro.

Anche nel 2022 si ripeterà l'obiettivo già attuato nel progetto «Forever (for) Young», sostenuto dalla Fondazione Friuli, quello di offrire opportunità di crescita e sperimentazione nell'ambiente teatrale, dando la possibilità di svolgere il servizio di maschere al teatro di San Vito. L'esperienza è stata interessantissima, tanto che sta continuando ancora. Si ripeterà anche un corso di contabilità e fiscalità per le associazioni, svolto dal presidente del sodalizio, Jimmy Baratta. Si tratta di compagnie di Teatro amatoriale, aderenti alla Uilt (Associazione Italiana Libero Teatro).

Il Teatro per passione. Lo scorso anno il corso on line ha richiamato circa 15 partecipanti, provenienti da varie parti d'Italia, anche dalla Lombardia, con tanta soddisfazione per gli organizzatori.

a cura di Maria Luisa Gaspardo Agosti